

SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato

“OBBLIGAZIONE STRUTTURATA BNL RENDIMENTO REALE ”

(il “Programma”)

di

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

in qualità di emittente

Il presente documento costituisce un supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 17/10/2006, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6079483 del 5/10/2006,

Il presente Supplemento è stato redatto ai sensi dell’art.16 della Direttiva 2003/71/CE e dell’art. 11 del Regolamento Consob 11971/99.

Il presente Supplemento è stato depositato presso la Consob in data 22/10/2007 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. prot. 7093273 del 18/10/2007.

L’adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi

Il presente Supplemento è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell’Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso www.bnl.it.

INDICE

PERSONE RESPONSABILI	3
<i>SEZIONE I</i>	4
<i>SEZIONE II</i>	24
<i>SEZIONE III</i>	25

PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato Ing. Jean-Laurent Bonnafé, si assume la responsabilità del presente Supplemento al Prospetto di Base.

1.2 Banca Nazionale del Lavoro SpA dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Legale Rappresentante
Jean-Laurent Bonnafé

Il Presidente del Collegio Sindacale
Pier Paolo Piccinelli

La Nota di Sintesi, pubblicata mediante deposito presso la CONSOB in data 22/02/2007, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 7013682, è interamente sostituita dalla presente.

NOTA DI SINTESI

relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato

**“OBBLIGAZIONI STRUTTURATA
BNL RENDIMENTO REALE”**

(il “Programma”)

di

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

in qualità di emittente

redatta ai sensi del Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni ed è in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (art. 5, comma 2) e al Regolamento 2004/809/CE (art. 26).

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base medesimo.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella relativa Nota Informativa, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

1. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI, AI PRINCIPALI AZIONISTI E AI REVISORI CONTABILI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ABETE Luigi - Presidente
EREDE Sergio - Vice Presidente
BONNAFÉ Jean-Laurent - Amministratore Delegato
ABRAVANEL Roger - Consigliere
BLAVIER Philippe R. - Consigliere
CHODRON de COURCEL Georges - Consigliere
CLAMON Jean - Consigliere
GUERRA Andrea - Consigliere
LEMÉE Bernard - Consigliere
MAZZOTTO Paolo - Consigliere
MICOSI Stefano - Consigliere
PONZELLINI Massimo - Consigliere
PROT Baudouin - Consigliere
SIRE Antoine - Consigliere
STEFANINI Pierluigi - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICCINELLI Pier Paolo - Presidente
MAISTO Guglielmo - Sindaco
MANZITTI Andrea - Sindaco

PRINCIPALI AZIONISTI

Alla data odierna BNP Paribas detiene il 100% del capitale ordinario di BNL.

DENOMINAZIONE E SEDE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

BNL Progetto – che dal 1°Ottobre 2007 ha assunto la denominazione di BNL S.p.A. a seguito di conferimento a suo favore della quasi totalità dell'azienda bancaria già appartenente alla "vecchia" BNL S.p.A., contestualmente incorporata dalla capogruppo BNP Paribas S.A., ha conferito a Deloitte & Touche l'incarico per il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis c.c. e seguenti per gli esercizi 2007-2008-2009.

2. INFORMAZIONI FINANZIARIE

Posizione finanziaria dell'Emittente

Note esplicative

Vengono di seguito forniti i principali indicatori economico patrimoniali e di solvibilità al 31 dicembre 2006 e al 30 giugno 2007 dell'Emittente. Gli stessi indicatori vengono forniti anche in via pro forma. I dati pro forma sono stati rappresentati per simulare gli effetti contabili del conferimento del ramo d'azienda da parte di BNL S.p.A alla citata società conferitaria al 31.12.2006 e al 30.06.2007. Tali dati non sono oggetto di certificazione da parte del Revisore contabile.

La ricostruzione dei dati pro-forma è stata effettuata assumendo convenzionalmente che l'operazione di conferimento di cui trattasi fosse perfezionata retroattivamente dal 1 gennaio 2006 (per i dati pro-forma al 31.12.2006) e al 1° gennaio 2007 (per i dati al 30.06.2007).

A tal fine, sul piano metodologico, le situazioni pro forma sono state definite partendo dai dati del bilancio consolidato del Gruppo BNL (conferente) alle citate date e successivamente rettificata per tener conto:

- 1) degli effetti dell'esclusione dal perimetro conferito delle Filiali estere di BNL SpA, delle controllate già consolidate integralmente e delle partecipate già valutate all'equity di cui non è previsto il conferimento;
- 2) dell'effetto dell'aumento di capitale a pagamento sottoscritto e versato dall'azionista unico BNP Paribas S.A. il 1 ottobre 2007. In particolare, il citato aumento di capitale è stato convenzionalmente ipotizzato come se fosse stato effettuato a inizio di ciascun esercizio cui i dati pro-forma si riferiscono, con la conseguente determinazione, in via meramente convenzionale, degli effetti economici dello stesso per l'anno 2006 e per il primo semestre 2007. A tal fine è stata convenzionalmente ipotizzata una riduzione, per un importo pari all'aumento di capitale, della provvista interbancaria ed il conseguente beneficio in linea interessi calcolato utilizzando rispettivamente per il 2006 e il 1° semestre 2007 i tassi del 3% e del 3,97%.

Indicatori al 31 dicembre 2006 e al 30 giugno 2007

	31/12/2006 Gruppo BNL	31/12/2006 pro-forma Gruppo BNL Progetto (*)
--	-----------------------	--

(% e milioni di euro)

Tier One Capital Ratio	7,0	6,8
Total Capital Ratio	10,5	11,1
Sofferenze lorde/Impieghi netti	5,5	5,6
Sofferenze nette/Impieghi netti	1,7	1,7
Crediti deteriorati lordi/Impieghi netti (**)	7,7	7,9
Patrimonio di vigilanza	7.223	6.890

(*) La presente ricostruzione degli indici pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile

(**) Include sofferenze, incagli, crediti scaduti da oltre 180 gg. e crediti ristrutturati

	30/06/2007 Gruppo BNL	30/06/2007 pro-forma Gruppo BNL Progetto (*)
--	-----------------------	--

(% e milioni di euro)

Tier One Capital Ratio	7,3	7,1
Total Capital Ratio	10,9	11,2
Sofferenze lorde/Impieghi netti	3,9	3,9
Sofferenze nette/Impieghi netti	1,3	1,3
Crediti deteriorati lordi/Impieghi netti (**)	5,8	5,8
Patrimonio di vigilanza	7.361	7.080

(*) La presente ricostruzione degli indici pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile

(**) Include sofferenze, incagli, crediti scaduti da oltre 180 gg. e crediti ristrutturati

Principali dati economici e patrimoniali consolidati al 30 giugno 2007

(milioni di

euro)

Principali dati economici	1° semestre 2007 Gruppo BNL (*)	1° semestre 2007 pro- forma Gruppo BNL Progetto (**)
Margine di interesse	813	772
Commissioni nette	495	448
Margine di intermediazione	1.512	1.392
Risultato netto della gestione finanziaria	1.365	1.248
Costi operativi	(1.001)	(930)
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	404	318
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	181	101

(*) Dati non oggetto di revisione contabile

(**) La presente ricostruzione dei dati pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile

(milioni di
euro)

Principali dati patrimoniali	30/06/2007 Gruppo BNL (*)	30/06/2007 pro-forma Gruppo BNL Progetto (**)
Totale attivo	98.102	90.740
Crediti verso banche	13.311	11.346
Crediti verso clientela	69.259	66.309
Attività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	9.007	8.520
Partecipazioni	172	16
Debiti verso banche	22.087	18.024
Raccolta diretta da clientela	65.147	63.280
Passività finanziarie di negoziazione	2.107	2.034
Patrimonio netto	5.264	4.763

(*) Dati non oggetto di revisione contabile

(**) La presente ricostruzione dei dati pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile

Principali dati economici e patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2006

(milioni di euro)

Principali dati economici	Esercizio 2006 Gruppo BNL	Esercizio 2006 pro-forma Gruppo BNL Progetto (*)
Margine di interesse	1.744	1.669
Commissioni nette	1.077	927
Margine di intermediazione	3.102	2.803
Risultato netto della gestione finanziaria	3.459	2.204
Costi operativi	(2.566)	(2.454)
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(89)	(249)
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	44	(96)

() La presente ricostruzione dei dati pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile*

(milioni di euro)

Principali dati patrimoniali	31/12/2006 Gruppo BNL	31/12/2006 pro-forma Gruppo BNL Progetto (*)
Totale attivo	88.168	78.578
Crediti verso banche	12.417	9.419
Crediti verso clientela	65.261	61.550
Attività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	3.829	2.642
Partecipazioni	180	25
Debiti verso banche	12.208	8.138
Raccolta diretta da clientela	65.294	61.499
Passività finanziarie di negoziazione	1.700	1.438
Patrimonio netto	5.070	4.451

() La presente ricostruzione dei dati pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile*

IMPIEGO DEI PROVENTI

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.

FATTORI DI RISCHIO

VENGONO QUI DI SEGUITO DESCRITTI I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI A BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. (DI SEGUITO ANCHE L'«EMITTENTE», LA «BANCA», «BANCA NAZIONALE DEL LAVORO», «BNL» O LA «SOCIETÀ»), AI MERCATI IN CUI ESSA, INSIEME ALLE PROPRIE SOCIETÀ CONTROLLATE (IL «GRUPPO» O «GRUPPO BNL»), OPERA. I RISCHI DI SEGUITO DESCRITTI NON SONO GLI UNICI RISCHI FRONTEGGIATI DALLA BANCA; RISCHI ADDIZIONALI NON NOTI ALLA BANCA AL MOMENTO O CHE AD OGGI SONO RITENUTI NON SIGNIFICATIVI POSSONO COMUNQUE AVERE UN IMPATTO RILEVANTE SULLA SUA OPERATIVITÀ.

A. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

A.1 RISCHIO EMITTENTE

SOTTOSCRIVENDO STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA BNL, SI ASSUME IL RISCHIO CHE DETTA SOCIETÀ POSSA NON ESSERE IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE PROPRIE OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA TALI STRUMENTI FINANZIARI (ES. NEL CASO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI, RIMBORSARE IL CAPITALE, CORRISPONDERE GLI INTERESSI).

LA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE È RAPPRESENTATA NEL CAPITOLO 2. INFORMAZIONI FINANZIARIE

L'EMITTENTE RITIENE CHE LA PROPRIA POSIZIONE FINANZIARIA SIA TALE DA GARANTIRE L'ADEMPIMENTO DELLE PROPRIE OBBLIGAZIONI NEI CONFRONTI DEI POSSESSORI DEI PROPRI STRUMENTI FINANZIARI.

A.2 RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI

NEL NORMALE SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ, LA BANCA ED ALCUNE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO SONO PARTE IN DIVERSI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI CIVILI E AMMINISTRATIVI DA CUI POTREBBERO DERIVARE OBBLIGHI RISARCITORI A CARICO DEL GRUPPO. IL GRUPPO BNL ESPONE NEL PROPRIO BILANCIO UN FONDO PER RISCHI E ONERI DESTINATO A COPRIRE, TRA L'ALTRO, LE POTENZIALI PASSIVITÀ CHE POTREBBERO DERIVARE DAI GIUDIZI IN CORSO, ANCHE SECONDO LE INDICAZIONI DEI LEGALI ESTERNI CHE GESTISCONO IL CONTENZIOSO DEL GRUPPO, CHE AL 30 GIUGNO 2007, AMMONTAVA AD EURO 316.794.000.

CONTENZIOSO RELATIVO ALL'ANATOCISMO

BNL È PARTE IN NUMEROSI GIUDIZI (CIRCA 1.200) AVENTI AD OGGETTO LA RICHIESTA DI RESTITUZIONE DI SOMME PAGATE DA CORRENTISTI DELLA BANCA, PER EFFETTO DELL'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DELL'ANATOCISMO, ANTERIORMENTE ALL'ANNO 2000 (ANNO NEL QUALE È STATA INTRODOLTA LA PREVISIONE DELLA CAPITALIZZAZIONE DEGLI INTERESSI ATTIVI A FAVORE DEL CORRENTISTA, AD INTERVALLI TEMPORALI CORRISPONDENTI A QUELLI PER LA CAPITALIZZAZIONE DEGLI INTERESSI PASSIVI). BNL ESPONE NEL PROPRIO BILANCIO UN FONDO "CAUSE PASSIVE-ANATOCISMO", DESTINATO A COPRIRE LE POTENZIALI PASSIVITÀ CHE POTREBBERO DERIVARE DA DETTI GIUDIZI, CHE AL 30 GIUGNO 2007, AMMONTAVA AD EURO 4.366.339.

CONTENZIOSO RELATIVO AL CASO PARMALAT

BNL E LA CONTROLLATA IFITALIA S.P.A., IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA DI INSOLVENZA AVVIATA NEL 2003 CONTRO IL GRUPPO PARMALAT, SONO STATE CONVENUTE IN UNA SERIE DI GIUDIZI IN ITALIA E NEGLI USA FONDATI PREVALENTEMENTE SU OPERAZIONI DI FACTORING PERFEZIONATE IN POOL DA IFITALIA CON ALTRE SOCIETÀ DI FACTORING.

NEL CORSO DEL 2007 BNL HA CONCLUSO L'ACCORDO TRANSATTIVO RELATIVO ALLA "CLASS ACTION" PROMOSSA IN USA NEL NOVEMBRE 2004 DA INVESTITORI USA CONTRO BNL.

TALE ACCORDO, AUTORIZZATO DAL TRIBUNALE DISTRETTUALE DEGLI STATI UNITI PER IL DISTRETTO MERIDIONALE DI NEW YORK (GIUDICE KAPLAN), IL 19 LUGLIO 2007, È STATO PERFEZIONATO CONTRO PAGAMENTO AI PROMOTORI DELL'AZIONE COLLETTIVA DELLA SOMMA DI USD 25 MILIONI.

LA TRANSAZIONE NON COMPORTA PER BNL AMMISSIONE DI COLPA O RESPONSABILITÀ O DI VIOLAZIONE DI QUALSIVOGLIA NORMA DI LEGGE.

RESTANO PENDENTI NEGLI USA, DINNANZI ALLA US DISCRIT COURT SOUTHERN DISCRIT OF NEY YORK, I GIUDIZI PROMOSSE CONTRO BNL DALLE SOCIETÀ PARMALAT USA E FARMLAND DAIRIES LCC, VOLTI AD OTTENERE LA CONDANNA DEI RISPETTIVI CONVENUTI AL RISARCIMENTO DEL DANNO PRESUNTIVAMENTE CAUSATO ALLE SOCIETÀ ATTRICI IN RELAZIONE AI RAPPORTI INTRATTENUTI CON PARMALAT SPA E FINALIZZATI A MASCHERARNE LA REALE SITUAZIONE FINANZIARIA. ANCHE IN QUESTI GIUDIZI È STATA RIBADITA L'ASSOLUTA ESTRANEITÀ DI BNL/IFITALIA AI FATTI CONTESTATI E LA CARENZA DI OGNI NESSO DI CAUSALITÀ TRA LE ATTIVITÀ FRAUDOLENTE POSTE IN ESSERE DA PARMALAT SPA E L'OPERAZIONE DI FACTORING IFITALIA/CONTAL.

CON PROVVEDIMENTO DEL 9 AGOSTO 2007, DEPOSITATO IL 23/8 U.S., IL GIUDICE KAPLAN HA ACCOLTO LA ISTANZA DI RIGETTO ("MOTION TO DISMISS") PRESENTATA DA LEGALI DI BNL, DP&W, E DAGLI ALTRI LEGALI DEI CONVENUTI RESPINGENDO LE DOMANDE ATTRICI. IN PARTICOLARE IL GIUDICE HA PRECISATO CHE LE DOMANDE DI PARTE ATTRICE NON RISULTANO ADEGUATAMENTE SUFFRAGATE DA FATTI, CIRCOSTANZE E/O INFORMAZIONI TALI DA LEGITTIMARE LA PROPOSIZIONE DI AZIONI DI RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DI BNL E CHE DALL'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE ESIBITA, NON VI È ALCUNA PROVA CHE BNL POSSA AVERE CONCORSO IN QUALSIASI MODO AL DISSESTO DELLE SOCIETÀ AMERICANE E/O VIOLATO ALCUNA LEGGE. LA RICHIESTA DEGLI ATTORI DI RICONSIDERARE LA DECISIONE NON È STATA ACCOLTA DAL GIUDICE KAPLAN. CONSEGUENTEMENTE, FARMLAND E PARMALAT USA, ENTRO IL TERMINE DEI 30 GG. SUCCESSIVI AL DEPOSITO DEL PROVVEDIMENTO DI RIGETTO, HANNO PRESENTATO APPELLO AVANTI ALLA CORTE DI APPELLO (SECOND COURT).

RELATIVAMENTE AI GIUDIZI PENDENTI IN ITALIA, TUTTO IL CONTENZIOSO CON LA PROCEDURA È STATO DEFINITO NEL CORSO DEL 2006.

NEL CORSO DEL 2007, IFITALIA SPA, CAPOFILO DI UN SINDACATO DI SOCIETÀ DI FACTORING CHE AVEVA FINANZIATO LA SOCIETÀ CONTAL DEL GRUPPO PARMALAT, HA DEFINITO IN VIA TRANSATTIVA TUTTI I GIUDIZI PROMOSSI DA ALCUNI DEI PARTECIPANTI AL PREDETTO POOL, AD ECCEZIONE DI UNO PER IL QUALE, TRATTANDOSI DI UNA SOCIETÀ IN CONCORDATO PREVENTIVO, SI È IN ATTESA DEL SOLO BENESTARE DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE.

E' PENDENTE LA CHIAMATA IN CAUSA DI IFITALIA AD ISTANZA DEL SIG. GIOVANNI TANZI CONVENUTO CON ALTRI IN GIUDIZIO DALLA PARMALAT SPA IN AS CON UN PETITUM DI CIRCA € 116 MILIONI (€ 116.015.259,51). IL GIUDIZIO È TUTTORA SOSPESO IN PENDENZA DEL PROCESSO PARMALAT.

L'EMITTENTE RITIENE CHE GLI ACCANTONAMENTI PREDISPOSTI SONO CONGRUI PER FARE FRONTE AI CONTENZIOSI SOPRA ILLUSTRATI.

A.3 RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI CON RISORSE PROPRIE

IL GRUPPO BNL OLTRE CHE EFFETTUARE ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE, COMPIE PER CONTO PROPRIO INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI CON RISORSE PROPRIE, CON CONSEGUENTI POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI DELLE PERFORMANCE DI INVESTIMENTO SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

B. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE OPERA

B. 1 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA DEI PAESI NEI QUALI BNL OPERA

OLTRE CHE SUL TERRITORIO ITALIANO, IL GRUPPO BNL SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ CON CONTROPARTI IN PREVALENZA BANCARIE SITUATE IN VARI PAESI ESTERI IN EUROPA, AMERICA LATINA, AFRICA E ASIA, LE CUI CONDIZIONI ECONOMICHE POSSONO INFLUENZARE LA CAPACITÀ DI TALI DEBITORI DI RIMBORSARE I CREDITI RICEVUTI.

C. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI CUI ALLA PRESENTE NOTA DI SINTESI PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI STRUTTURATI.

I TITOLI STRUTTURATI SONO COSTITUITI DA UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA E DA UNA O PIÙ COMPONENTI COSIDDETTE "DERIVATIVE". QUESTA SECONDA COMPONENTE CONSISTE NELL'ACQUISTO E/O VENDITA IMPLICITA, DA PARTE DEL SOTTOSCRITTORE DEL TITOLO STRUTTURATO, DI UNO O PIÙ STRUMENTI DERIVATI, IL CUI VALORE È DETERMINATO DALL'ANDAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI E/O PARAMETRI AD ESSI COLLEGATI (TITOLI, INDICI, VALUTE, ECT.).

DATE LE SUDDETTE CARATTERISTICHE, I TITOLI STRUTTURATI SONO STRUMENTI CARATTERIZZATI DA INTRINSECA COMPLESSITÀ CHE RENDE DIFFICILE LA LORO VALUTAZIONE, IN TERMINI DI RISCHIO, SIA AL MOMENTO DELL'ACQUISTO SIA SUCCESSIVAMENTE.

GLI INVESTITORI SONO, PERTANTO, INVITATI A SOTTOSCRIVERE TALI TITOLI SOLO QUALORA ABBIANO COMPRESO LA LORO NATURA E IL GRADO DI RISCHIO AD ESSI SOTTESO. PER MEGLIO COMPRENDERE LE TIPOLOGIE DI RISCHIO SOTTESE AD UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI STRUTTURATI, IL SOTTOSCRITTORE DOVREBBE CONSIDERARE I RISCHI DI SEGUITO ELENCATI. PERTANTO È OPPORTUNO CHE L'INVESTITORE VALUTI ACCURATAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO PER LA PROPRIA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NELLA PRESENTE SEZIONE HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRE SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE.

AVVERTENZE SPECIFICHE

IL TITOLO IN QUESTIONE COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI COLLEGATI ALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI CHE SI RIPERCUOTONO SUI PREZZI E QUINDI SUI RENDIMENTI DEI TITOLI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ È LUNGA LA LORO VITA RESIDUA.

DI QUANTO SOPRA L'INVESTITORE DOVRÀ TENER CONTO IN CASO DI VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA NATURALE SCADENZA.

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DELL'EMISSIONE COMPORTA, PER LA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE A PARTIRE DAL SECONDO ANNO, UN RISCHIO ASSOCIATO

ALL'ANDAMENTO DELL'INDICE DELL'INFLAZIONE: QUESTA CIRCOSTANZA FA SI CHE LA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE DEI TITOLI IN ESAME NON POSSA ESSERE PREDETERMINATA.

LE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA DI SINTESI SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. INOLTRE LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI INTERESSI FISSI E DI INTERESSI AGGIUNTIVI EVENTUALI.

INTERESSI FISSI

LE OBBLIGAZIONI PAGHERANNO DELLE CEDOLE ANNUALI LORDE A TASSO FISSO (DI SEGUITO LE "CEDOLE ANNUALI A TASSO FISSO" E CIASCUNA LA "CEDOLA ANNUALE A TASSO FISSO").

IL TASSO DI INTERESSE FISSO ANNUO LORDO PER OGNI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO EMESSE A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA VERRÀ INDICATO AL PUNTO 2 DELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE.

INTERESSI AGGIUNTIVI EVENTUALI

LE OBBLIGAZIONI POTRANNO FRUTTARE ANNUALMENTE, OLTRE AGLI INTERESSI FISSI, DELLE CEDOLE LORDE AGGIUNTIVE EVENTUALI DAL SECONDO ANNO IN POI (DI SEGUITO LE "CEDOLA AGGIUNTIVE EVENTUALI" E CIASCUNA LA "CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE"), IL CUI PAGAMENTO DIPENDE DALL'ANDAMENTO DELL'INDICE DELL'INFLAZIONE HICP ESCLUSO IL TABACCO – "EUROSTAT EUROZONE HICP EX TOBACCO UNREVISED SERIES NSA" ("INDICE DI RIFERIMENTO" O "INDICE"). L'INDICE È COSTITUITO DALLA MEDIA PONDERATA DEGLI INDICI ARMONIZZATI DEI PREZZI AL CONSUMO DEI PAESI DELLA ZONA EURO* RILEVATI SU BASE MENSILE (CODICE BLOOMBERG "CPTFEMU"). LA SOCIETÀ CHE GESTISCE TALE INDICE È EUROSTAT - L'UFFICIO DI STATISTICA DELLA COMUNITÀ EUROPEA DI LUSSEMBURGO - ("LO SPONSOR") O ALTRA SOCIETÀ CHE SOSTITUISCE LO SPONSOR (IL "SOSTITUTO DELLO SPONSOR").

I VALORI DELL'INDICE DI RIFERIMENTO SONO REPERIBILI OLTRE CHE ALLA PAGINA BLOOMBERG CPTFEMU ANCHE SUL QUOTIDIANO MF - MILANO FINANZA E SUL SITO INTERNET [HTTP://EUROPA.EU.INT/COMM/EUROSTAT/](http://europa.eu.int/comm/eurostat/).

LO SPONSOR NON DÀ ALCUNA GARANZIA IN MERITO ALL'ACCURATEZZA E COMPLETEZZA DELL'INDICE CHE PUBBLICA E NON È RESPONSABILE PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI DELL'INDICE E DEI DATI IN ESSO INCLUSI NÉ È RESPONSABILE PER EVENTUALI INTERRUZIONI NELLA PUBBLICAZIONE DELL'INDICE. LO SPONSOR NON HA ALCUNA OBBLIGAZIONE E NON ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEI SOTTOSCRITTORI E SUCCESSIVI ACQUIRENTI DELLE OBBLIGAZIONI (GLI OBBLIGAZIONISTI) O DI QUALSIASI ALTRO TERZO PER QUANTO RIGUARDA LE OBBLIGAZIONI E PER QUALSIASI DANNO DIRETTO O INDIRETTO CHE GLI OBBLIGAZIONISTI OD ALTRI TERZI POSSANO SUBIRE. L'UTILIZZO DELL'INDICE DA PARTE DELL'EMITTENTE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO UNA GARANZIA DA PARTE DEL RELATIVO

* I paesi che compongono la zona Euro al 01 gennaio 2007 sono: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Slovenia e Spagna.

SPONSOR DELLA COMMERCIALIZZAZIONE E DELLA REDDITIVITÀ DELLE OBBLIGAZIONI E NON COSTITUISCE UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI DA PARTE DEI RELATIVI SPONSOR.

OGNI ANNO “T”, DAL SECONDO ANNO IN POI, LA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE - CHE NON POTRÀ MAI ESSERE NEGATIVA - SARÀ PARI AL VALORE NOMINALE DEL TITOLO MOLTIPLICATO PER LA VARIAZIONE PERCENTUALE SU BASE ANNUA DELL'INDICE DI RIFERIMENTO, QUALORA POSITIVA, CALCOLATA SULLA BASE DELLA SEGUENTE FORMULA:

$$VN \times \left[\max \left(\frac{CPI_t - CPI_{t-1}}{CPI_{t-1}}, 0 \right) \right]$$

DOVE:

VN: È IL VALORE NOMINALE

CPI_T: È IL VALORE DELL'INDICE RELATIVO AL TERZO MESE ANTECEDENTE IL MESE IN CUI CADE LA DATA DI PAGAMENTO DELLA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE ANNUALE.

CPI_{T-1}: È IL VALORE DELL'INDICE RELATIVO AL QUINDICESIMO MESE ANTECEDENTE IL MESE IN CUI CADE LA DATA DI PAGAMENTO DELLA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE ANNUALE.

IL MESE DI RIFERIMENTO DEL VALORE DELL'INDICE UTILIZZATO NELLA FORMULA SOPRA RIPORTATA SARÀ INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO.

IN PARTICOLARE L'INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI COMPORTA I RISCHI DI SEGUITO ELENCATI:

RISCHIO EMITTENTE: SOTTOSCRIVENDO I PRESTITI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA “OBBLIGAZIONE STRUTTURATA BNL RENDIMENTO REALE” (DI SEGUITO LE “OBBLIGAZIONI” E CIASCUNA L’“OBBLIGAZIONE”) SI DIVENTA FINANZIATORI DELL'EMITTENTE, ASSUMENDO IL RISCHIO CHE QUESTI NON SIA IN GRADO DI ONORARE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVAMENTE AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E/O AL RIMBORSO DEL CAPITALE.

L' EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

RISCHIO DI PREZZO: È IL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO SECONDARIO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE.

NEL CASO DEL PRESTITO “BNL RENDIMENTO REALE” LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE DAI SEGUENTI TRE ELEMENTI: L'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE (UN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE RIDURREBBE IL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI), L'ANDAMENTO DELL'INDICE (UN ANDAMENTO POSITIVO ACCRESCEREBBE IL PREZZO DELLE

OBBLIGAZIONI), LA SUA VOLATILITÀ (UN AUMENTO DELLA VOLATILITÀ DETERMINEREBBE UN AUMENTO DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI). SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE IL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE QUINDI ANCHE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE).

RISCHIO DI VARIABILITÀ DEI RENDIMENTI: LE OBBLIGAZIONI RICONOSCONO AL SOTTOSCRITTORE UNA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE SOGGETTA ALL'ANDAMENTO DELL'INDICE. PERTANTO L'EFFETTIVO RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI NON PUÒ ESSERE PREDETERMINATO, MA RIMANE ANCORATO ALL'ANDAMENTO DELL' INDICE. TUTTAVIA, ANCHE NEL CASO DI ANDAMENTO FORTEMENTE NEGATIVO DELL'INDICE, IL SOTTOSCRITTORE AVRÀ COMUNQUE DIRITTO AL PAGAMENTO DELLE CEDOLE ANNUALI A TASSO FISSO. IL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI DERIVANTE DALLE CEDOLE AGGIUNTIVE EVENTUALI PUÒ VARIARE IN MANIERA SFAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE E, AL LIMITE, ANNULLARSI, MA SENZA COMPROMETTERE IL CAPITALE INVESTITO INIZIALMENTE E LE CEDOLE ANNUALI A TASSO FISSO.

RISCHIO LIQUIDITÀ: L'EMITTENTE NON PRESENTERÀ ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO PER LE OBBLIGAZIONI CHE SARANNO EMESSE A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA. PERTANTO QUALORA L'INVESTITORE DESIDERASSE PROCEDERE ALLA VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ A TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARE E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN PREZZO INFERIORE AL VALORE REALE DEL TITOLO.

LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. SI IMPEGNA TUTTAVIA A PORSI COME CONTROPARTE NELL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE ALIENARLE SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCLUSIONE DEL PERIODO DI OFFERTA, A CONDIZIONI DETERMINATE DALL'EMITTENTE IN BASE A CRITERI DI MERCATO E FATTE SALVE EVENTUALI LIMITAZIONI NORMATIVE.

RISCHIO DERIVANTE DALLA SUSSISTENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI: SI SEGNALE CHE LE OFFERTE EFFETTUATE A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA SONO OPERAZIONI NELLE QUALI LA BNL HA UN INTERESSE IN CONFLITTO IN QUANTO L'EMITTENTE SVOLGE ANCHE LA FUNZIONE DI AGENTE DI CALCOLO, CIOÈ DI SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE.

INOLTRE LE SOCIETÀ CONTROLLATE, CONTROLLANTI O APPARTENENTI ALLO STESSO GRUPPO DELL'EMITTENTE O ALLO STESSO COLLEGATE POTREBBERO TROVARSI AD AGIRE COME CONTROPARTE IN ACQUISTO E IN VENDITA CON RIFERIMENTO AI SINGOLI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI A VALERE SUL PRESENTE PROSPETTO DI BASE. IN TALI OPERAZIONI È QUINDI IPOTIZZABILE IL VERIFICARSI DI UN CONFLITTO DI INTERESSI.

INFINE SI SEGNALE CHE, QUALORA L'EMITTENTE STIPULI CONTRATTI DI COPERTURA DAL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO, TALE COMUNE

APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO DETERMINA UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE:

NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DEGLI INTERESSI, SARANNO PREVISTE PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE DI CALCOLO. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SONO INDICATE NEL MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI CUI AL CAP. 9 E SARANNO RIPORTATE DI VOLTA IN VOLTA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE IN OCCASIONE DI CIASCUNA EMISSIONE.

L'EMITTENTE NON FORNIRÀ COMUNQUE SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI, ALCUNA INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO O COMUNQUE AL VALORE DI MERCATO CORRENTE DELLE OBBLIGAZIONI.

3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

STORIA E SVILUPPO DELL'EMITTENTE

Con efficacia dal 1° ottobre 2007 la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ha conferito le attività di "banca commerciale" alla Società BNL Progetto S.p.A., costituita in data 1° febbraio 2007 e autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria con provvedimento della Banca d'Italia in data 25 maggio 2007, che ha contestualmente assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A..

La Banca è denominata "Banca Nazionale del Lavoro SpA" e, in forma contratta, "BNL SpA" (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è "BNL".

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della Banca, la durata dell'emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050.

BNL SpA è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con numero di iscrizione e Codice Fiscale 09339391006.

BNL SpA è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5676 ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n.1005.

BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano.

Risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating:

a breve termine:

- Moody's Investors Service: P1 (1 ottobre 2007)
- Standard & Poor's: A1+ (1 ottobre 2007);
- Fitch Ratings Ltd: F1+ (1 ottobre 2007);

a lungo termine:

- Moody's Investors Service: Aa2 (1 ottobre 2007);
- Standard & Poor's: AA (1 ottobre 2007);
- Fitch Ratings Ltd.: AA (1 ottobre 2007).

Ulteriori informazioni sulle scale di rating assegnati dalle predette società sono reperibili rispettivamente sui seguenti siti internet:

www.moodys.com;

www.standardandpoors.com;

www.fitchratings.com.

Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela *corporate* che *retail*. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli simili, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo del 21 aprile 1993 n. 124.

I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito *revolving*, ai servizi di pagamento. Gli impieghi alla clientela del Gruppo sono

rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della BNL, al 1° ottobre 2007, è pari a Euro 2.075.000.000 (duemiliardisettantacinquemilioni) interamente sottoscritto e versato.

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita dal 1°/2/2007 con denominazione BNL Progetto SpA, verbale a rogito Notaio Dr. Mario Liguori (repertorio n. 148396, raccolta n. 31778), iscritta al Registro delle Imprese di Roma in data 6/2/2007 al n. 09339391006.

Il 1°/10/2007, data di efficacia del conferimento da parte di Banca Nazionale del Lavoro SpA del ramo di azienda "banca commerciale" a BNL Progetto SpA, la società ha assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro SpA ed esercita l'attività bancaria, giusta autorizzazione della Banca d'Italia in data 25/5/2007.

Lo Statuto vigente è quello depositato presso il Registro delle Imprese di Roma.

4. TENDENZE PREVISTE

Con riferimento alle prospettive dell'emittente e tenuto conto del menzionato progetto di ristrutturazione che pur riduce il perimetro di consolidamento del Gruppo, non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31.12.2006).

In un contesto di mercato caratterizzato dalla presumibile conferma dei recenti segnali di ripresa dell'economia nazionale, il 2007 è destinato a rappresentare per il Gruppo BNL il primo esercizio interamente dedicato al raggiungimento degli obiettivi di integrazione nel Gruppo BNP Paribas, secondo i termini e gli indirizzi del piano di sviluppo al 2009 presentato alla comunità finanziaria il 1° dicembre 2006.

A supporto delle programmate sinergie di costo e di ricavo, le linee guida del piano definiscono come traguardo prioritario la progressiva

massimizzazione delle potenzialità di sviluppo e di cross-selling dell'attività bancaria commerciale in Italia.

A questo fine, l'annunciata riorganizzazione dell'assetto e dei perimetri societari intende integrare tali attività nel modello organizzativo del Gruppo BNP Paribas, e più in particolare, porre l'attività bancaria commerciale come proprio aspetto centrale e qualificante.

Si rappresenta che è presumibile attendersi a partire dal 2007 un adeguato sviluppo dei risultati economici della Banca, sostenuti dalla positiva evoluzione del margine di intermediazione e dal miglioramento del rapporto tra costi operativi e ricavi, nel quadro di un consolidamento delle politiche di presidio del rischio creditizio, peraltro già sensibilmente rafforzato nel corso del 2006.

5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Non esistono precedenti informazioni pubblicate sottoposte a revisione relative all'emittente, la cui posizione finanziaria e commerciale rispecchia sostanzialmente quella del precedente Gruppo BNL, al netto dell'operatività estera e di quella delle società operanti nei settori del risparmio gestito e del leasing. Non esistono cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente che comportino impatti sulla solvibilità e sulla capacità di far fronte agli obblighi nei confronti dei possessori dei propri strumenti finanziari.

6. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI

Descrizione

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota di Sintesi sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con durata pari a quella indicata, per ciascun Prestito, nelle Condizioni Definitive.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell'Emittente.

Le Obbligazioni di ciascun Prestito saranno emesse al prezzo (il "**Prezzo di Emissione**") indicato nelle Condizioni Definitive che potrà essere anche maggiore ovvero minore del valore nominale dell'Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del loro Valore Nominale e corrisponderanno interessi posticipati annuali a tasso fisso (le "Cedole Annuali a Tasso Fisso" e ciascuna la "Cedola Annuale a Tasso Fisso").

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati per ciascun Prestito, il tasso di interesse fisso annuo per la determinazione della Cedola Annuale a Tasso Fisso per tutta la durata del Prestito e la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento del Prestito**").

Inoltre è previsto il pagamento di interessi aggiuntivi eventuali (le "Cedole Aggiuntive Eventuali" e ciascuna la "Cedola Aggiuntiva Eventuale"), a partire dal secondo anno, il cui pagamento dipenderà dall'andamento dell'Indice di Riferimento (indice dell'inflazione HICP escluso il tabacco – "Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised Series NSA" costituito dalla media ponderata degli indici armonizzati dei prezzi al consumo dei paesi della Zona Euro rilevati su base mensile).

In particolare, l'investitore ha diritto agli interessi aggiuntivi eventuali, qualora la variazione percentuale annua dell'Indice risulti positiva.

A ciascun Prestito obbligazionario emesso sarà attribuito un codice ISIN evidenziato nelle Condizioni Definitive del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Regime di circolazione, forma e custodia

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Valuta

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

Ranking

I diritti derivanti dalle Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dall'Emittente.

Le Obbligazioni saranno considerate nell'ordine dei pagamenti in fase di liquidazione alla pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

Diritti connessi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi (Cedola Annuale a Tasso Fisso e Cedola Aggiuntiva Eventuali) alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del "United States Securities Act del 1933, Regulation S".

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti,

qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

Legislazione in base alla quale i Prestiti obbligazionari sono creati

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sono regolati dal diritto italiano.

Quotazione

BNL SpA non farà richiesta di ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) gestito dalla Borsa Italiana SpA.

La Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. si impegna a porsi come controparte nell'acquisto delle Obbligazioni qualora l'investitore intendesse alienarle successivamente alla conclusione del periodo di offerta, a condizioni determinate dall'Emittente in base a criteri di mercato e fatte salve eventuali limitazioni normative.

Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

7. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Si dichiara che possono essere consultati presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, in Via V. Veneto n. 119, Roma e sul sito www.bnl.it i seguenti documenti:

- lo statuto sociale;
- il bilancio proforma di conferimento;
- i bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31.12.2005 e al 31.12.2006 della "vecchia" BNL;

- il Documento di Registrazione.

SEZIONE II

*Ogni riferimento al **DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE** depositato presso la CONSOB in data 8/09/2006, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6068478 del 9/08/2006 contenuto all'interno della Nota di Sintesi e della Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato "**OBBLIGAZIONI STRUTTURATA BNL RENDIMENTO REALE**" deve intendersi riferito al **DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE** depositato presso la CONSOB in data **22/10/2007**, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. **7093273** del **18/10/2007**.*

SEZIONE III

Si riportano di seguito i paragrafi che sostituiscono i precedenti della Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato "OBBLIGAZIONI STRUTTURATA BNL RENDIMENTO REALE" pubblicata mediante deposito presso la CONSOB in data 17/10/2006, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6079483 del 5/10/2006.

Il paragrafo 7.5 del Prospetto di Base "OBBLIGAZIONE STRUTTURATA BNL RENDIMENTO REALE" è sostituito integralmente dal seguente:

7.5 Rating dell'emittente e delle obbligazioni.

Risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating:

a breve termine:

- Moody's Investors Service: P1 (1 ottobre 2007)
- Standard & Poor's: A1+ (1 ottobre 2007);
- Fitch Ratings Ltd: F1+ (1 ottobre 2007);

a lungo termine:

- Moody's Investors Service: Aa2 (1 ottobre 2007);
- Standard & Poor's: AA (1 ottobre 2007);
- Fitch Ratings Ltd.: AA (1 ottobre 2007).

Ulteriori informazioni sulle scale di rating assegnati dalle predette società sono reperibili rispettivamente sui seguenti siti internet:

www.moodys.com;

www.standardandpoors.com;

www.fitchratings.com.

Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

Il paragrafo 4 del Capitolo 9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE del Prospetto di Base "OBBLIGAZIONE STRUTTURATA BNL RENDIMENTO REALE" è sostituito integralmente dal seguente:

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [•]